



SINDACATO DI POLIZIA

Poliziotti raffigurati come suini nel videoclip di Gianni Nannini.

Il COISP in grande evidenza sui quotidiani



il Giornale.it

QN

IL MATTINO.it



HUFFPOST

RollingStone

QUOTIDIANO.NET



fanpage.it



blastingnews

Gianna Nannini fa infuriare la polizia

Videoclip choc: agenti disegnati come maiali

I sindacati delle forze dell'ordine contro la canzone 'L'aria sta finendo'. «Vergogna, infanga le istituzioni, rimuova quelle parti» L'artista si difende: «Non pensavo che un'opera d'amore scatenasse tanto odio». E cita l'afroamericano Floyd ucciso negli Usa

di **Alessandro Belardetti**
ROMA

Un videoclip provocatorio è riuscito nel proprio intento: ha provocato, appunto, un'ondata di critiche e sdegno. Attorno alla canzone 'L'aria sta finendo' dell'ultimo album di Gianna Nannini è esplosa la bufera. Il video del singolo tratto dall'album 'La differenza' in alcune sequenze della parte iniziale raffigura i poliziotti con le teste di maiale, alcuni dei quali pestano un uomo di colore - l'intento artistico era quello di denunciare il caso George Floyd, l'afroamericano soffocato dagli agenti -, ma i sindacati di polizia si sono infuriati e hanno accusato l'artista toscana.

«Alcune delle immagini contenute nel videoclip sono inaccettabili, ingiuriose, violente e istigano all'odio sociale», ha detto Domenico Pianese, segretario generale del sindacato Coisp. «Sembra quasi che la cantante abbia voluto stigmatizzare l'operato degli agenti durante i disordini degli ultimi mesi legati alla pandemia di Coronavirus. E rappresentarli come dei maiali non fa altro che alimentare l'odio nei confronti di tutte quelle donne e quegli uomini in divisa che hanno solo fatto il proprio dovere evitando il propagarsi della linea di contagio. Ideologia, qualunquismo e populismo non sono il rimedio contro i mali del secolo, semmai ne sono la matrice», conclude Pianese.



La cantante senese Gianna Nannini, 66 anni. A destra, tre scene del videoclip in cui i poliziotti vengono raffigurati come maiali

IL TESTO

Ecco il brano della discordia



1 La canzone

«Io lo so tu lo sai, se mi guardi come fai a non dire niente? / Io lo so, tu lo sai / per paura non si cambia mai / ma a volte non esistono risposte, siamo nati abbandonati / forse questo ci ha incollati / l'illusione di essere per l'altro il pezzo



mancante / dammi la mano / dammi la mano / se vuoi / siamo stati condannati / nudi a letto intrappolati / a pretenderci le vene / e a nasconderci i pensieri / io lo so tu lo sai / non ci penso finalmente / dopo tutto quel dolore non c'è niente / dammi la mano /

Condividi:



Commenti:

8

La Nannini fa scuse a metà. Le figlie dell'agente: "É propaganda"

Bufera per l'ultimo videoclip dell'artista. I sindacati in rivolta. Critiche dalla politica. Ma lei si difende

Giuseppe De Lorenzo - Sab, 16/01/2021 - 08:12



Per **Domenico Pianese**, infatti, la spiegazione della Nannini non basta. Anzi. Il segretario del Coisp ne biasima i contenuti che mirano a "delegittimare le forze dell'ordine". La pensa così anche Roberto Calderoli, che parla di "fango gratuito verso i nostri servitori dello Stato". Duro anche il commento di **Galeazzo Bignami**, responsabile nazionale del dipartimento sicurezza di Fdi: "Alla signora Nannini - ha detto - ricordiamo che è grazie a queste ragazze e ragazzi con la divisa che lei può starsene tranquilla nei suoi nei salotti radical chic, noi riusciamo a essere liberi nelle nostre città e possiamo vivere in sicurezza".

Gianna Nannini, l'ira della polizia per il suo ultimo video: «Agenti come maiali»

SPETTACOLI > MUSICA

Venerdì 15 Gennaio 2021



Dopo le polemiche di ieri legate al nuovo video di **Gianna Nannini** legato al singolo 'L'aria sta finendo', arriva la risposta della cantante toscana. I sindacati di polizia avevano infatti attaccato la Nannini, accusandola di istigare odio per alcune delle immagini contenute nel videoclip: «Non posso credere che una canzone d'amore come "L'aria sta finendo" scateni tutto questo odio. La musica ha i suoi messaggi e così i video che li rappresentano. L'"Arte" è uno stato indipendente», le sue parole in una nota ufficiale.

Coisp: istiga all'odio sociale

Per il sindacato di polizia **Coisp** invece alcune immagini «sono inaccettabili, ingiuriose e istigano all'odio sociale», dice il segretario Domenico Pianese sottolineando che nel video di animazione degli agenti di polizia sono rappresentati «con il viso da suino» e «commettono azioni violente». Così facendo, aggiunge il sindacato, «non solo si getta discredito sulla divisa e su chi la indossa, ma si discreditano anche le istituzioni democratiche che le forze dell'ordine rappresentano e difendono ogni giorno».

Secondo il sindacato, nel videoclip sembra «che la cantante abbia voluto stigmatizzare l'operato degli agenti durante i disordini degli ultimi mesi legati alla pandemia». Ma descrivere gli agenti «come dei maiali non fa altro che alimentare l'odio verso chi negli ultimi mesi ha solo fatto il proprio dovere - aggiunge Pianese - evitando il propagarsi della linea di contagio». «Ideologia, qualunquismo e populismo - conclude - non sono il rimedio contro i mali del secolo, semmai ne sono la matrice».



Polizia contro Gianna Nannini per il suo ultimo video: “Non siamo maiali, vergogna”. La replica: “Nessuna offesa”



Monta la polemica per le immagini del videoclip in animazione rotoscopica scritto e diretto dal fotografo e videomaker modenese Luca Lumaca. I sindacati di Polizia non ci stanno a farsi raffigurare come maiali che pestano un uomo. Anche se il riferimento era chiaramente al caso di George Floyd, l'afroamericano ucciso durante un arresto lo scorso maggio. La replica dell'artista: "Non posso credere che una canzone d'amore come "L'aria sta finendo" scateni tutto questo odio"

Il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp **Domenico Pianese**:
“Alcune delle immagini contenute nel videoclip di Gianna Nannini, sono inaccettabili, ingiuriose, violente e istigano all’odio sociale”. Poi la replica dell’artista: **“Non posso credere che una canzone d’amore come “L’aria sta finendo” scateni tutto questo odio.** La musica ha i suoi messaggi e così i video che li rappresentano.

CRONACA 15/01/2021 12:11 CET | Aggiornato 20 ore fa

Sindacati di polizia contro il videoclip di Gianna Nannini: "Oltraggioso, si scusi"

Protesta per il video del brano "L'aria sta finendo" dove gli agenti sono rappresentati "con il viso da suino" mentre "commettono azioni violente". Poi la replica della cantante

HuffPost



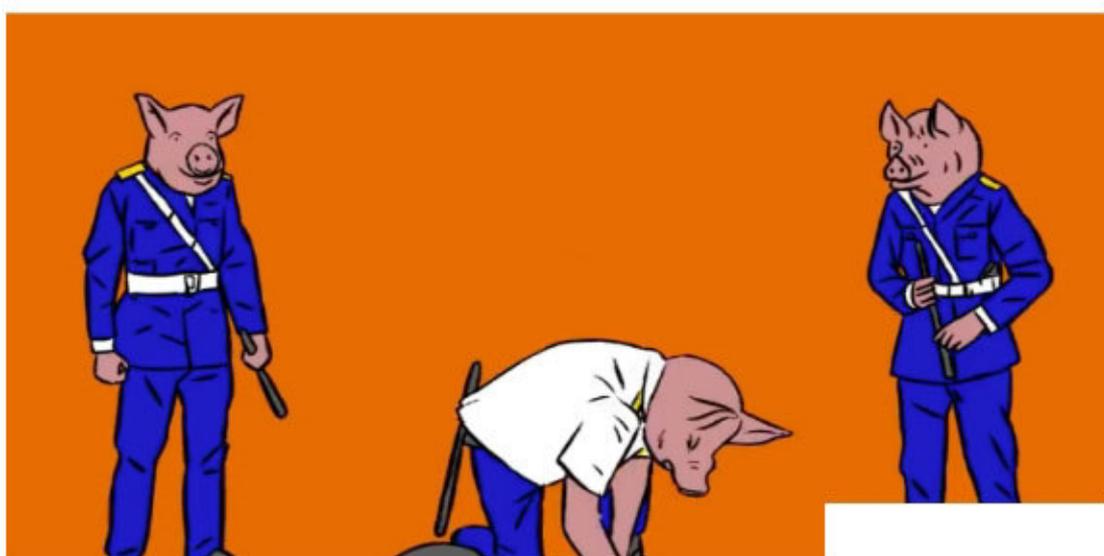
È polemica per il video-clip della canzone di [Gianna Nannini](#) *L'aria sta finendo* in cui agenti di polizia, trasformati in personaggi d'animazione, vengono rappresentati prima come figure col viso da suino che picchiano una persona di colore e poi come figure col viso da suino in uniforme da reparto mobile. Le immagini hanno suscitato l'immediata reazione dei sindacati di polizia Coisp, Esp e Fsp.

Il segretario Coisp Domenico Pianese ha dichiarato che si tratta di "immagini inaccettabili, ingiuriose e istigano all'odio sociale", sottolineando che nel video di animazione degli agenti di polizia sono rappresentati "con il viso da suino" e "commettono azioni violente". Il sindacato ha aggiunto che così facendo "non solo si getta discredito sulla divisa e su chi la indossa, ma si discreditano anche le istituzioni democratiche che le forze dell'ordine rappresentano e difendono ogni giorno". Ancora secondo il sindacato, nel videoclip sembra "che la cantante abbia voluto stigmatizzare l'operato degli agenti durante i disordini degli ultimi mesi legati alla pandemia".

Gianna Nannini ha fatto incazzare la polizia italiana

Il video di "L'aria sta finendo" contiene delle animazioni che mostrano dei poliziotti con la faccia da maiale. Non è piaciuto ai sindacati di polizia

di **ROLLING STONE** ✂



Diversi sindacati di polizia – Coisp, Es e Fsp – se la sono presa con Gianna Nannini. Motivo: un video, quello di *L'aria sta finendo*, che sarebbe offensivo nei confronti della polizia e conterrebbe immagini “inaccettabili, ingiuriose e che istigano all’odio sociale”, come ha detto il segretario de Coisp Domenico Pianese.

“Non solo si getta discredito sulla divisa e su chi la indossa, ma si discreditano anche le istituzioni democratiche che le forze dell’ordine rappresentano e difendono ogni giorno”, afferma il Coisp, spiegando che nel video sembra che Gianna Nannini “abbia voluto stigmatizzare l’operato degli agenti durante i disordini degli ultimi mesi legati alla pandemia”.

Videoclip choc: agenti disegnati come maiali

I sindacati delle forze dell'ordine contro la canzone 'L'aria sta finendo'. "Vergogna, infanga le istituzioni, rimuova quelle parti". L'artista si difende: "Non pensavo che un'opera d'amore scatenasse tanto odio". E cita l'afroamericano Floyd ucciso negli Usa

di ALESSANDRO BELARDETTI



"Alcune delle

immagini contenute nel videoclip sono inaccettabili, ingiuriose, violente e istigano all'odio sociale", ha detto Domenico Pianese, segretario generale del sindacato **Coisp**. "Sembra quasi che la cantante abbia voluto stigmatizzare l'operato degli agenti durante i disordini degli ultimi mesi legati alla pandemia di Coronavirus. E rappresentarli come dei maiali non fa altro che **alimentare l'odio** nei confronti di tutte quelle donne e quegli uomini in divisa che hanno solo fatto il proprio dovere evitando il propagarsi della linea di contagio. Ideologia, qualunquismo e populismo non sono il rimedio contro i mali del secolo, semmai ne sono la matrice", conclude Pianese.



La Polizia critica il video di Gianna Nannini: “Istiga all’odio, noi non siamo maiali”

A scatenare la polemica è stata la clip della canzone “L’aria sta finendo” che si ispira chiaramente all’uccisione di George Floyd.



Domenic Pianese, Segretario del sindacato

di Polizia Coisp: “*Alcune delle immagini contenute nel videoclip di Gianna Nannini sono **inaccettabili, ingiuriose, violente e istigano all’odio sociale** – ha dichiarato – sembra quasi che la cantante abbia voluto stigmatizzare l’operato degli agenti durante i disordini degli ultimi mesi legati alla pandemia di Coronavirus. E rappresentarli come **maiali** non fa altro che **alimentare l’odio** nei confronti di tutte le donne e gli uomini in divisa”.*

Agenti col volto da maiale, Gianna Nannini risponde alla Polizia: “Denuncio gli abusi di potere”

Gianna Nannini è stata costretta a rispondere alle accuse di un sindacato di Polizia che criticava un suo video. La cantante ha dovuto spiegare che un videoclip è arte e che rappresentare un poliziotto con un viso da maiale, a mo' di cartone animato, non è un'accusa generalizzata ma quella a un "meccanismo tossico".



"Alcune delle immagini contenute nel videoclip di Gianna Nannini sono inaccettabili, ingiuriose, violente e istigano all'odio sociale" ha dichiarato all'Adnkronos il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp Domenico Pianese. Un'accusa che nasce dalla mancanza di contestualizzazione, probabilmente, del video in animazione rotoscopica scritto e diretto da Luca Lumaca che "punta il dito sulla nostra società che da tempo ha perso l'armonia: una parte del mondo spreca le risorse, è resa insensibile da una cultura dello scarto e prevarica i più deboli costruendo muri mentali e fisici" si legge in una nota in cui la cantante risponde al Sindacato

Gianna Nannini, ultimo video con i maiali in divisa da Polizia che tolgono l'aria: il riferimento al caso Floyd



Gianna Nannini, ultimo video con i maiali in divisa da Polizia che tolgono l'aria: il riferimento al caso

Coisp Polizia contro l'ultimo video di Gianna Nannini

Attacco a **Gianna Nannini** da parte del sindacato di **Polizia Coisp** per l'ultimo video della cantante. Alcune delle immagini contenute in 'L'aria sta finendo' "sono inaccettabili, ingiuriose e istigano all'odio sociale" dice il segretario **Domenico Pianese**. Sottolineando che nel video di animazione degli agenti di polizia sono rappresentati "con il viso da suino" e "commettono azioni violente".

Così facendo, aggiunge il sindacato, "non solo si getta discredito sulla divisa e su chi la indossa, ma si discreditano anche le istituzioni democratiche che le forze dell'ordine rappresentano e difendono ogni giorno". Secondo il sindacato, nel videoclip sembra "che la cantante abbia voluto stigmatizzare l'operato degli agenti durante i disordini degli ultimi mesi legati alla pandemia".

Ma descrivere gli agenti "come dei maiali non fa altro che alimentare l'odio verso chi negli ultimi mesi ha solo fatto il proprio dovere – aggiunge Pianese – evitando il propagarsi della linea di contagio". "Ideologia, qualunquismo e populismo – conclude – non sono il rimedio contro i mali del secolo, semmai ne sono la matrice".



Gianna Nannini risponde ai sindacati di polizia in merito al video di 'L'aria sta finendo'

"Non posso credere che una canzone d'amore come 'L'aria sta finendo' scateni tutto questo odio", dichiara la cantautrice senese, rispondendo alle dichiarazioni dei sindacati di polizia



Secondo il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp Domenico Pianese alcune delle immagini contenute nel video di Gianna Nannini "sono inaccettabili, ingiuriose e istigano all'odio sociale". Pianese ha, inoltre, sostenuto: "Rappresentando gli agenti della Polizia con il viso da suino e facendo loro commettere azioni violente, non si getta discredito solo sulla divisa e su chi la indossa ogni giorno mettendo a rischio la sua stessa vita per il bene della collettività ma si discreditano anche le istituzioni democratiche che le Forze dell'Ordine rappresentano e difendono".

Gianna Nannini criticata duramente dai sindacati di polizia: 'Farebbe bene a scusarsi'



Gianna Nannini criticata duramente dai sindacati di polizia: "Mi vergogno per lei".

Nell'ultimo videoclip di Gianna Nannini, gli agenti appaiono con facce di suini e questo è stato considerato profondamente offensivo.

Domenico Pianese, segretario generale di Polizia Coisp, ha affermato che "Rappresentarli come maiali non fa altro che alimentare l'odio verso tutti quegli uomini e quelle donne in divisa che hanno fatto il proprio dovere".

Secondo quanto appare nel video di **L'aria sta finendo**, sembra che Gianna Nannini abbia voluto rappresentare ciò che accade in questo periodo con i disordini dovuti alla pandemia da Coronavirus.

Gianna Nannini per il momento **non si è espressa** e non ha risposto alle polemiche, ma i sindacati si aspettano delle scuse in merito. "Nei suoi innumerevoli concerti ha beneficiato parecchio del lavoro di quei 'maiali' e riteniamo che non dovrebbe lasciarsi andare a certi scivoloni", ha aggiunto Pianese.